

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 9956 del 27/06/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/10199 del 22/06/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITA DI GESTIONE FESR DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: POR-FESR 2014-2020. ASSE 3 - AZIONE 3.5.2 - LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DI MASSIMO DI MENNA, CON SEDE LEGALE A BOLOGNA (BO), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DIGITAL INNOVATION FOR SMART NETWORKING", CUP E33D17001760007

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITA DI GESTIONE FESR

Firmatario: CLAUDIA CALDERARA in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudia Calderara

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 179 del 27/02/2015 recante "Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Visti inoltre:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

Viste:

- la D.G.R. n. 331 del 20/03/2017 POR FESR 2014/2020 - ASSE 3 "COMPETITIVITÀ ED ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO" - AZIONE 3.5.2 - APPROVAZIONE DEL BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI RIVOLTI ALL'INNOVAZIONE, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE;
- la Determinazione dirigenziale n. 15306 del 02/10/2017, sono state approvati i "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - MANUALE DI ISTRUZIONI PER I BENEFICIARI DEI "PROGETTI RIVOLTI ALL'INNOVAZIONE, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE"POR FESR 2014-2020, ASSE 3, AZIONE 3.5.2";
- la D.G.R. n. 1324 dell'11/09/2017 "POR FESR 2014-2020 - AZIONE 3.5.2 BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI RIVOLTI ALLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE - DELIBERA DI GIUNTA N. 331/2017 E SUCC. MOD. - APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE, ESITO DELL'ISTRUTTORIA, ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL BANDO IN

PREVISIONE DELL'APERTURA DELLA 2^ FINESTRA. ACCERTAMENTO ENTRATE." con la quale sono stati disposti nell'Allegato 2 - ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E AGEVOLATE IN ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE (1^ Finestra) la concessione e l'impegno di € 19.760,00 complessivi a fronte della spesa ammessa di 49.400,00, a favore di Massimo Di Menna, con sede legale a Bologna (BO), in Via Luigi Busi 15/2, CODICE FISCALE DMNMSM69L20A944K, PARTITA IVA 03212831204, per il progetto "Digital innovation for smart networking", cui è stato assegnato il CUP E33D17001760007;

Considerato che la disponibilità a favore del beneficiario sopracitato ammonta a € 19.760,00, così ripartita:

- quanto a € 9.880,00 registrata all'impegno n. 4924 sul capitolo 22040 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT (ASSE 3, Attività 3.5.2 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - QUOTA UE";
- quanto a € 6.916,00 registrata all'impegno n. 4925 sul capitolo 22041 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT (ASSE 3, Attività 3.5.2 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";
- quanto a € 2.964,00 registrata all'impegno n. 4926 sul capitolo 22042 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT (ASSE 3, Attività 3.5.2 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - QUOTA REGIONE;

del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

Considerato che:

- ai sensi del punto 13.4 del bando di cui alla D.G.R. n. 331/2017 è previsto che, per i progetti sviluppati entro il 31/12/2017, il soggetto beneficiario debba presentare la rendicontazione entro il 28/02/2018, dimostrando di avere speso almeno il 60% di quanto approvato nel rispetto dell'importo minimo di € 15.000,00 previsto al paragrafo 3.1 del bando stesso;
- ai sensi dei criteri di cui all'atto del Dirigente 15306/2017, punto 1.1. "PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO", la domanda di rimborso deve essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, in forma di autodichiarazione di cui al D.P.R. n. 445/00 firmata

digitalmente e trasmessa esclusivamente attraverso l'interfaccia web Sfinge 2020;

Preso atto:

- della domanda di pagamento presentata su Sfinge 2020 in data 28/02/2018, acquisita agli atti con PG/2018/146555 del 01/03/2018 dal soggetto sopra identificato, dal soggetto sopra identificato, per un contributo richiesto a titolo di pagamento in unica soluzione pari, a fronte di una spesa complessiva rendicontata pari a € 50.485,61;
- della richiesta d'integrazione documentale inviata tramite Sfinge 2020 con PG/2018/205924 del 23/03/2018;
- dell'integrazione documentale presentata su Sfinge 2020 dal beneficiario e acquisita agli atti con PG/2018/288602 del 23/04/2018;

Considerato che:

- la predetta impresa ha richiesto l'erogazione del contributo concesso entro il termine del 28/02/2018, come previsto dalla D.G.R. n. 331/2017 sopracitata e ha presentato su Sfinge 2020 la documentazione di spesa prevista dal bando nonché dai Criteri di ammissibilità dei costi;
- dal controllo documentale espletato risulta che l'attività si è svolta regolarmente nei termini previsti e corrisponde tecnicamente e finanziariamente a quanto previsto dal bando e dai "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - MANUALE DI ISTRUZIONI PER I BENEFICIARI DEI "PROGETTI RIVOLTI ALL'INNOVAZIONE, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE" approvati con Determinazione n. 15306/2017;
- è stata accertata la rispondenza tecnica e la congruità della documentazione di spesa prodotta;
- l'elenco definitivo dei documenti di spesa con gli importi finali approvati da questo Servizio è conservato sul sistema web Sfinge 2020;
- a seguito delle verifiche sulla spesa rendicontata sono risultate ammesse per la realizzazione del progetto finanziato spese complessivamente pari a € 50.485,61;

- essendo la spesa finale rendicontata ed ammessa superiore alla spesa ammessa in sede di concessione, ai sensi dell'art. 14 del bando, approvato con D.G.R. n. 331/2017, si mantiene la spesa originariamente ammessa di € 49.400,00 quale base di calcolo per la determinazione del contributo liquidabile anche ai fini della chiusura dell'operazione nel Registro Nazionale degli Aiuti;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere per Massimo Di Menna il documento unico di regolarità contributiva (DURC) on line, come previsto dal D.M. del 30/01/2015, e che lo stesso non è risultato presente a sistema;
- si è provveduto ad acquisire il Certificato contributivo rilasciato dalla Cassa Previdenziale di appartenenza presentato dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento, in corso di validità, dal quale risulta che lo stesso è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Ritenuto pertanto che:

- ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 118/11 per procedere alla liquidazione del contributo in unica soluzione pari a € 19.760,00, secondo le ripartizioni in percentuale come sotto riportato:

- 50,00% Risorse U.E.;
- 35,00% Mezzi Statali;
- 15,00% Mezzi Regionali;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- il progetto presentato dal sopracitato beneficiario è stato concesso nell'ambito del regime aiuto "de minimis"

istituito ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento CE 1407/2013;

- il Codice COR del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attribuito all'operazione in sede di Concessione è il seguente: COR 67999;
- sono state effettuate - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" le opportune verifiche tramite le quali si è verificato che l'impresa beneficiaria non risulta fra le imprese che si trovano nella condizione di aver ricevuto e non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea (cosiddetta clausola Deggendorf);
- si è provveduto alla trasmissione, tramite il sopracitato Registro, delle informazioni relative alla conclusione del progetto ed in particolare dell'importo complessivamente liquidabile dell'aiuto concesso, in relazione alla quale il Registro medesimo ha rilasciato il seguente Codice: COVAR 87575 del 26/06/2018;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la D.G.R. n. 2191/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la delibera di Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020. Aggiornamento 2018-2020";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 2416 del 29/12/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007";
- la D.G.R. n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- le D.G.R. inerenti la riorganizzazione dell'ente regionale: n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e n. 87/2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 3034 del 08/03/2018 recante "POR FESR 2014-2020 - Attribuzione degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari";

Richiamata altresì la determinazione n. 16372/2016 avente ad oggetto "Proroga di incarichi dirigenziali in scadenza" con la quale, tra l'altro, si è proceduto a prorogare l'incarico di Responsabile del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR" fino al 30/06/2018;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di liquidare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ASSE 3, Azioni 3.5.2, a Massimo Di Menna, con sede legale a Bologna (BO), in Via Luigi Busi 15/2, CODICE FISCALE DMNMSM69L20A944K, PARTITA IVA 03212831204, la somma di € 19.760,00 a titolo di pagamento in unica soluzione per la realizzazione del progetto avente CUP E33D17001760007;

2) di dare atto che la somma di € 19.760,00 è conservata sui seguenti capitoli di bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020, anno 2018, in coerenza con il principio di esigibilità delle spese previste dal citato Decreto Legislativo 118/2011, sul quale è stata impegnata come segue:

- quanto a € 9.880,00 conservata al residuo n. 4924 sul capitolo 22040 "Contributi a imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT, (Asse 3, Attività 3.5.2. POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - QUOTA UE";
- quanto a € 6.916,00 conservata al residuo n. 4925 sul capitolo 22041 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT (Asse 3, Attività 3.5.2 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";
- quanto a € 2.964,00 conservata al residuo n. 4926 sul capitolo 22042 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'introduzione di strumenti ICT (ASSE 3, Attività 3.5.2 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - QUOTA REGIONE");

del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

- 3) di stabilire che, ad esecutività del presente provvedimento, la liquidazione disposta con il presente provvedimento verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di dare atto che, ad avvenuta adozione della presente determinazione, si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, ai sensi della normativa contabile vigente;
- 5) di dare atto che l'importo liquidato di € 19.760,00 corrisponde alla concessione definitiva dell'aiuto in regime "de minimis" e come tale è stato registrato al "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)";
- 6) di dare atto infine che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.Lgs.

Claudia Calderara